L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 26.03.2019

29216

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativodel 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabiligenerali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 26.03.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Graziano Serpico

Dott. Nicola Alfieri

Dott. Carmine Cicala

COMUNE DI BENEVENTO

Provincia di Benevento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Graziano Serpico

Dott. Nicola Alfieri

Dott. Carmine Cicala

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Benevento nominato con delibera consiliare n. 2 del 05.03.2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 20.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 18.03.2019 con delibera n. 54, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato alD.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013)

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- ilpiano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti all'interno della nota integrativa.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- ilprospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000, in data 18.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Enteha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 20.07.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.85 in data 25.06.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.724.596,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	340.894,14
b) Fondi accantonati	5.133.324,08
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.250.377,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**6.724.596,07**

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	4.373.962,64	5.314.464,38	23.510.237,65
di cui cassa vincolata	0,00	2.357.447,10	8.199.492,69
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

In ordine alla situazione di cassa visto il parere del collegio dei revisori allegati al bilancio di previsione 2018 ed al Rendiconto anno 2017, lo scrivente organo invita l'Ente ad un'attenta ricognizione e monitoraggio della cassa anche vincolata predisponendo verifiche mirate con il servizio tesoreria. All'esito di detta ricognizione saranno effettuate le eventuali e dovute variazioni di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispettail pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO[2]	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	1.638.340,64	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	1.776.494,66	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	7.733.639,64		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		*previsioni di competenza*				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.164.936,89	23.519.237,65		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.687.536,84	previsione di competenza	47.237.794,23	49.088.176,89	45.595.176,89	45.596.176,89
			previsione di cassa	89.025.240,81	110.178.563,95		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	9.174.139,68	previsione di competenza	10.163.787,06	12.142.265,66	9.305.831,86	9.057.344,00
			previsione di cassa	21.195.248,51	20.838.366,73		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	12.718.594,49	previsione di competenza	8.217.929,09	9.072.811,05	8.137.999,96	8.237.999,96
			previsione di cassa	18.880.372,35	21.638.917,15		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	61.631.204,75	previsione di competenza	92.306.959,31	810.110.658,44	173.518.055,21	39.011.075,37
			previsione di cassa	135.372.842,31	161.657.344,45		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	7.687.436,67	previsione di competenza	120.000,00	6.200.000,00	6.120.000,00	6.120.000,00
			previsione di cassa	8.136.116,01	14.007.428,67		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	25.520.014,90	25.520.014,90	25.520.014,90	25.520.014,90
			previsione di cassa	25.520.014,90	25.520.014,90		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.384.507,46	previsione di competenza	48.109.000,00	53.509.000,00	53.509.000,00	53.509.000,00
			previsione di cassa	51.193.825,61	56.873.507,46		
	TOTALE TITOLI	156.483.501,87	previsione di competenza	231.595.484,61	265.650.226,94	325.197.027,82	190.441.610,12
			previsione di cassa	369.323.651,53	410.617.733,32		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	156.483.501,87	previsione di competenza	234.450.319,91	273.383.765,48	328.197.027,82	190.441.610,12
			previsione di cassa	367.456.590,42	434.127.970,97		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2019 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	49.202.505,00	previsione di competenza	63.638.385,76	65.821.668,24	62.311.751,56	61.816.480,78
			di cui già impegnato*		301.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.183.851,81	106.379.825,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	81.874.783,99	previsione di competenza	95.202.098,28	118.423.497,98	174.008.055,21	39.501.075,37
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	166.419.426,67	155.987.050,93		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	5.345.459,24	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.345.459,24	5.345.459,24		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	1.064.822,75	previsione di competenza	3.556.837,49	10.109.663,36	9.848.276,15	9.993.030,07
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.973.289,51	11.174.166,11		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	25.520.014,90	25.520.014,90	25.520.014,90	25.520.014,90
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.520.014,90	25.520.014,90		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.551.712,11	previsione di competenza	48.109.000,00	53.509.000,00	53.509.000,00	53.509.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	54.937.453,10	66.951.739,29		
	TOTALE DEI TITOLI	151.135.433,85	previsione di competenza	236.126.336,42	273.383.766,44	325.197.597,82	190.441.610,12
			di cui già impegnato*		301.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	350.379.480,03	411.358.307,95		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		151.135.433,85	previsione di competenza	236.126.336,42	273.383.766,44	325.197.597,82	190.441.610,12
			di cui già impegnato*		301.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	350.379.480,03	411.358.307,95		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria,è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Per quanto riguarda la valorizzazione del FPV, la stessa avverrà successivamente alle operazioni di riaccertamento ordinario, propedeutiche all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, mediante idonea variazione al bilancio di previsione 2019/2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**23.510.237,65**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	110.178.563,95
2	Trasferimenti correnti	20.831.886,73
3	Entrate extratributarie	21.538.917,16
4	Entrate in conto capitale	161.667.344,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	14.007.498,67
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.520.014,90
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	56.873.507,46
	TOTALE TITOLI	**410.617.733,32**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**434.127.970,97**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	106.279.825,88
2	Spese in conto capitale	195.967.080,53
3	Spese per incremento attività finanziarie	5.345.459,24
4	Rmborso di prestiti	11.174.188,10
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	25.520.014,90
7	Spese per conto terzi e partite di giro	66.951.739,29
	TOTALE TITOLI	**411.238.307,94**
	SALDO DI CASSA	**22.889.663,03**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.
In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.
Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 8.199.492,69.

L'organo di revisone rammenta che i singoli dirigenti e/o responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzate di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183 c. 8 TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.510.237,65			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		70.301.253,60	66.530.027,71	66.281.519,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		65.821.688,24	62.311.751,56	61.918.480,78
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*5.782.961,35*	*6.480.938,04*	*6.822.040,04*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		10.109.565,36	9.848.276,15	9.993.039,07
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*896.148,88*	*912.086,81*	*928.356,45*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-5.630.000,00**	**-5.630.000,00**	**-5.630.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*6.000.000,00*	*6.000.000,00*	*6.000.000,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**370.000,00**	**370.000,00**	**370.000,00**

l'importo di euro 370.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:
sanzioni al cds € 150.000,00
proventi dai parcheggi € 57.000,00
proventi da monetizzazione standard urbanistici pubblici € 30.000,00
diritti di segreteria concessioni edilizie €100.000,00
diritti di istruttoria e certificazioni € 33.000,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a: spese di investimento.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.01.01.06.002	RECUPERO IMU A SEGUTO RISCOSSIONE COATTIVA	200.000,00	200.000,00	150.000,00
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE IMU	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
1.01.01.51.001	RECUPERO A SEGUITO LOTTA ALL'EVASIONE	400.000,00	400.000,00	400.000,00
1.01.01.51.002	RECUPERO TARI A SEGUITO RISCOSSIONE COATTIVA	250.000,00	250.000,00	200.000,00
1.01.01.96.002	RECUPERO A SEGUITO LOTTA ALL'EVASIONE (TRIBUTI MINORI)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1.01.01.99.002	PARTECIPAZIONE DEI COMUNI AL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE ERARIALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3.02.01.99.000	PROVENTI RUOLI ESATTORIALI PER SANZIONI NON PAGATE ANNI PREGRESSI ANNI 2005 E SEGUENTI	520.000,00	520.000,00	520.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	3.670.000,00	3.670.000,00	3.570.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.01-1.10.05.02.001	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	50.000,00	10.000,00	50.000,00
01.10-1.10.99.99.999	ONERI STRAORDINARI DERIVANTI DA CONTENZIOSO DA LAVORO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.11-1.10.99.99.999	ONERI STRAORDINARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
03.01-1.01.01.01.000	PROGETTI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI NOTTURNI E DI PREVENZIONE DELLE VIOLAZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 186 E 186 BIS E 187 CDS	45.000,00	45.000,00	4.500,00
03.01-1.03.02.15.999	PREVIDENZA ED ASSISTENZA INTEGRATIVA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
03.01-2.02.01.01.999	ACQUISTO AUTOMEZZI,ATTREZZATURE,TELECAMERE CONTROLLO VIABILITà AMMODERNAMENNTO SALA OPERATIVA	150.000,00	150.000,00	150.000,00
10.05-1.03.01.02.999	ACQUISTO MATERIALE SEGNALETICA	37.500,00	37.500,00	37.500,00
10.05-1.03.02.99.999	MANUTENZIONE SEGNALETICA	37.500,00	37.500,00	37.500,00
10.05-1.10.99.99.999	ONERI STRAORDINARI : TRANSAZIONI SINISTRI E VARI V.CAP.80033	60.000,00	50.000,00	50.000,00
11.01-1.10.99.99.999	ONERI STRAORDINARI: LAVORI DI SOMMA URGENZA CALAMITA' VARIE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20.02-1.03.01.02.999	FCDE accantonamento per proventi cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
20.02-1.10.01.03.001	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER LE FINALITà DI CUI AI PRINCIPI CONTABILI - FCDE-	5.602.961,35	6.280.938,04	6.622.040,04
20.02-1.10.01.03.001	FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO	180.000,00	200.000,00	200.000,00
20.02-2.02.01.05.999	FCDE accantonamento per proventi cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		6.467.961,35	7.115.938,04	7.456.540,04

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell" Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell" Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.8

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
TASI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	15.484.393,91	15.929.563,69	15.929.563,69	15.929.563,69
Totale	**26.084.393,91**	**26.529.563,69**	**26.529.563,69**	**26.529.563,69**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 15.929.563,69, con un aumento di euro 445.169,78 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 187.011,53 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 30.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	312.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
TOSAP	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Totale	**692.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	520.796,30	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TARI			400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOSAP				120.000,00	120.000,00	120.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'				80.000,00	80.000,00	80.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	**520.796,30**	**0,00**	**1.900.000,00**	**2.600.000,00**	**2.600.000,00**	**2.600.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

**accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018*

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (assestato o rendiconto)	1.000.000,00		1.000.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	1.000.000,00		1.000.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	1.000.000,00		1.000.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE SANZIONI	**800.000,00**	**800.000,00**	**800.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Percentuale fondo (%)	**25,00%**	**25,00%**	**25,00%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ***non*** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 300.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n.28 in data 19.02.2019 la somma di euro 300.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	41.663,29	35.100,80	35.100,80
Fitti attivi e canoni patrimoniali	297.546,08	297.546,08	297.546,08
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**339.209,37**	**332.646,88**	**332.646,88**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	169.831,87	210.519,64	198.029,44
Percentuale fondo (%)	**50,07%**	**63,29%**	**59,53%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	106.900,00	375.000,00	28,51%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	585.500,00	995.000,00	58,84%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	**692.400,00**	**1.370.000,00**	**50,54%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 50 del 18.032019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,54 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019 - 2021

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	13.839.161,06	45.000,00	13.263.594,00	45.000,00	13.109.894,25	4.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	913.293,57	0,00	871.414,77	0,00	864.591,56	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	37.744.506,62	205.000,00	34.652.947,31	205.000,00	34.771.408,77	205.000,00
104	Trasferimenti correnti	1.953.305,87	0,00	1.844.761,87	0,00	1.644.761,97	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.808.794,56	0,00	3.611.740,30	0,00	3.470.419,07	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	7.462.826,56	6.967.961,35	8.097.303,25	6.615.938,04	7.978.405,25	6.997.040,04
199	Totale TITOLO 1	65.021.588,24	6.217.961,35	62.311.751,56	6.865.938,04	61.919.480,78	7.206.540,04
	TOTALE TITOLI	65.021.588,24	6.217.961,35	62.311.751,56	6.865.938,04	61.919.480,78	7.206.540,04

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- conl'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 14.312.169,32, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto di cui sotto;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

In riferimento alle spese per il personale flessibile si chiarisce che così come già indicato nella delibera n. 40 del 13/03/2019, le stesse sono riferite al solo contratto di qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, nr. 267 e s.m.i., ed in riferimento a ciò va detto che:

-fin dall'entrata in vigore dell' articolo 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 vi sono stati rilevanti dubbi sull'inclusione o meno degli incarichi dirigenziali (ex articolo 110 del Tuel) nel limite di legge alle assunzioni a termine. Più volte la Corte dei Conti ha mutato parere, sino all'emanazione della disposizione legislativa dell' l'articolo 16, comma 1-quater del D.L. n. 113/2016 che ha precisato che «sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267». In altre parole, gli incarichi dirigenziali su posti di dotazione organica vanno tolti sia dalla base di calcolo dell'anno 2009 che nel conteggio delle prestazioni di lavoro flessibile anno per anno. Si riconosce, pertanto, una chiara determinazione del Legislatore, nell'escludere le forme di assunzione di cui al solo comma 1 dell' articolo 110 Tuel, mentre, rimangono inclusi nel limite di cui all' articolo 9, comma 28 del Dl n. 78/2010 i contratti stipulati per situazioni extra-dotazione organica previste al comma 2.

In ogni caso, pur volendo far rientrare il suddetto contratto tra le assunzioni flessibili, avendo l'ente dichiarato lo stato di dissesto finanziario a gennaio 2017, la spesa va considerata nei limiti previsti dall'art. 259 c. 6 (Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato), il quale al comma 6 prevede tra l'altro che la spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce, spesa in cui si trova capienza per la costituzione del contratto di cui si discorre;

§ La spesa annua da sostenere per 13 mensilità e comprensiva della indennità di posizione (peraltro già ricompresa nel fondo salario accessorio area dirigenza) ammonta a € 106.605,52 trova capienza nei limiti per la spesa a tempo determinato, atteso che il 50% della spesa media per il personale flessibile riferita al triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce, 2014/2016 - è pari a € 236.211,71, così come risultante dall'allegato D alla delibera di Giunta Comunale n. 82 del 21/04/2017 già oggetto di controllo da parte della Commissione per la Finanza e gli Organici degli Enti Locali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Spese macroaggregato 101	14.813.149,54	13.839.161,06	13.223.584,00	13.078.894,26
Spese macroaggregato 103	234.749,19	300.396,21	301.130,35	301.130,35
Irap macroaggregato 102	956.293,23	913.293,67	871.414,77	864.591,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare (spese elettorali)				
Altre spese: da specificare previdenza VV.UU.				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	16.004.191,96	15.052.850,94	14.396.129,12	14.244.616,17
(-) Componenti escluse (B)	1.692.022,64	1.357.998,64	1.244.068,90	1.244.068,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.312.169,32	13.694.582,30	13.152.060,22	13.000.547,27

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non previste.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	226.777,00	80,00%	45.355,40	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	206.461,28	80,00%	41.292,26	45.819,00	45.819,00	45.819,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	23.193,32	50,00%	11.596,66	10.100,00	10.100,00	10.100,00
Formazione	22.510,00	50,00%	11.255,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	478.941,60		109.499,32	85.919,00	85.919,00	85.919,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2(accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2019	370.000,00	110.641,10	110.641,10	A
		2020	370.000,00	123.657,70	123.657,70	
		2021	370.000,00	130.166,00	130.166,00	
1.01.01.52.002	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP	2019	380.000,00	113.631,40	113.631,40	A
		2020	380.000,00	126.999,80	126.999,80	
		2021	380.000,00	133.684,00	133.684,00	
1.01.01.51.002	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TRSU)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI	2019	15.929.563,69	4.763.417,43	4.763.417,43	A
		2020				

			15.929.563,69	5.323.819,48	5.323.819,48	
		2021	15.929.563,69	5.604.020,51	5.604.020,51	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2019	200.000,00	59.806,00	59.806,00	A
		2020	200.000,00	66.842,00	66.842,00	
		2021	200.000,00	70.360,00	70.360,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA	2019	11.000,00	0,00	0,00	
		2020	11.000,00	0,00	0,00	
		2021	11.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA	2019	35.000,00	0,00	0,00	
		2020	35.000,00	0,00	0,00	
		2021	35.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE SINDACALI ET	2019	20.000,00	2.422,50	2.422,50	A
		2020	25.000,00	3.384,38	3.384,38	
		2021	25.000,00	3.562,50	3.562,50	
3.02.01.99.000	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STR	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.02.000	PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI ISPETTIVI E DI CONTROLLO CODICE DELLA STRADA	2019	800.000,00	96.900,00	96.900,00	A
		2020	800.000,00	108.300,00	108.300,00	
		2021	800.000,00	114.000,00	114.000,00	
3.01.02.01.013	PROVENTI PER USO TEATRI, MOSTRE E SALE CONVEGNI	2019	15.000,00	0,00	0,00	
		2020	15.000,00	0,00	0,00	
		2021	15.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.020	PROVENTI PARCHEGGI E PARCHIMETRI	2019	130.000,00	74.200,75	74.200,75	A
		2020	130.000,00	82.930,25	82.930,25	
		2021	130.000,00	87.295,00	87.295,00	
3.01.02.01.035	DIRITTI DI SEGRETERIA: CONCESSIONI EDILIZIE	2019	100.000,00	0,00	0,00	
		2020	100.000,00	0,00	0,00	
		2021	100.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.002	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	2019	67.000,00	0,00	0,00	
		2020	67.000,00	0,00	0,00	
		2021	67.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.017	RETTE DI RICOVERO	2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	TRASPORTI E SERVIZI FUNEBRI	2019	170.000,00	0,00	0,00	
		2020	170.000,00	0,00	0,00	
		2021	170.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI ISTRUTTORIA SUAP	2019	86.000,00	0,00	0,00	
		2020	86.000,00	0,00	0,00	
		2021	86.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI USO ABITAZIONE L.431/98	2019	163.531,56	93.339,72	93.339,72	A
		2020	163.531,56	104.320,87	104.320,87	
		2021	163.531,56	109.811,44	109.811,44	
3.01.03.02.002	FITTI USO ABITAZIONE L.R.18/97	2019	222.445,48	126.966,32	126.966,32	A
		2020	222.445,48	141.903,53	141.903,53	
		2021	222.445,48	149.372,14	149.372,14	
3.01.03.02.001	GESTIONE DEI TERRENI - CANONI USO SUOLO	2019	41.663,29	23.780,37	23.780,37	A
		2020	35.100,80	22.391,68	22.391,68	
		2021	35.100,80	23.570,19	23.570,19	
3.01.03.02.002	FITTI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO	2019	33.780,00	19.260,78	19.260,78	A
		2020	33.780,00	21.549,11	21.549,11	
		2021	33.780,00	22.683,27	22.683,27	
3.01.03.02.002	FITTO USO DEPOSITO	2019	841,56	480,34	480,34	A
		2020	841,56	536,85	536,85	

3.01.03.02.002	FITTI USO UFFICI E/O RISTORAZIONE	2021	841,56	565,11	565,11	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI USO ARTIGIANALE	2019	26.861,16	15.331,68	15.331,68	A
		2020	24.221,16	15.451,28	15.451,28	
		2021	24.221,16	16.264,51	16.264,51	
3.01.03.02.002	FITTO CAPANNONE EX LASER	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI PER CONCESSIONI LOCULI CIMITERIALI	2019	440.000,00	0,00	0,00	
		2020	440.000,00	0,00	0,00	
		2021	440.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.001	TASI	2019	100.000,00	0,00	0,00	
		2020	100.000,00	0,00	0,00	
		2021	100.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.99.001	ALTRE TASSE: DEPENALIZZAZIONI	2019	8.000,00	2.392,24	2.392,24	A
		2020	8.000,00	2.673,68	2.673,68	
		2021	8.000,00	2.814,40	2.814,40	
3.01.02.01.006	PROVENTI CENTRI SPORTIVI DATI IN GESTIONE	2019	71.879,00	41.026,74	41.026,74	A
		2020	71.879,00	45.853,41	45.853,41	
		2021	71.879,00	48.266,75	48.266,75	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI BENI AD USO COMMERCIALE	2019	236.063,36	134.739,07	134.739,07	A
		2020	236.063,36	150.590,72	150.590,72	
		2021	236.063,36	158.516,55	158.516,55	
3.01.03.02.003	QUOTA TARIFFA SERVIZIO FOGNATURA	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE SISMICA (S.A.S.)VEDI CAPITOLO DI USCITA16004/3 - 2155/4	2019	50.000,00	0,00	0,00	
		2020	50.000,00	0,00	0,00	
		2021	50.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	19.708.629,10	5.678.356,44	5.678.356,44	
		2020	19.704.426,61	6.341.204,74	6.341.204,74	
		2021	19.704.426,61	6.674.952,37	6.674.952,37	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio,ammonta a:

anno 2019 - euro 400.000,00 pari allo 0.61% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 400.000,00 pari allo 0.64% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 400.000,00 pari allo 0.65% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	180.000,00	180.000,00	200.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	**195.000,00**	**195.000,00**	**215.000,00**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera di Giunta Comunale n.55 del 18.03.2019 l'ente ha provveduto ad approvare il gruppo Amministrazione pubblica 2019.
Al fine di aggiornare il Perimetro di consolidamento del Comune di Benevento, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20/07/2018 in quanto ultimo rendiconto disponibile alla data di predisposizione della presente deliberazione.
L'enteprevede per l'anno 2019
l'elenco aggiornato dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Benevento , costituito dai seguenti organismi partecipati, rinviando al rendiconto 2018 l'inserimento e/o l'esclusione di apposito organismo:
- Azienda Servizi Igiene Ambientale s.p.a.;
- Consorzio Asmez;
- Consorzio ASI Benevento;
- Consorzio per la promozione della cultura;
- Ente d'Ambito Calore Irpino;
- Fondazione Benevento Città Spettacolo;
- Gestione Servizi Sannio s.p.a.;
- Patto Territoriale società consortile a r.l.;

Per quanto attiene il Perimetro di consolidamento del Comune di Benevento, composto dai seguenti organismi partecipati:

Azienda Servizi Igiene Ambientale s.p.a.;

Ente d'Ambito Calore Irpino;
Gestione Servizi Sannio s.p.a.;
Fondazione Benevento Città Spettacolo;

All'esito dei dati di bilancio relativi all'anno 2018, quando saranno approvati, sarà possibile determinare interventi finanziari da parte dell'Ente.

In ogni caso si invita l'Ente all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. N. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		7.733.539,54		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		116.319.958,44	179.638.055,21	45.131.075,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		118.423.497,98	174.008.055,21	39.501.075,37
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-370.000,00**	**-370.000,00**	**-370.000,00**

Lo squilibrio di parte capitale viene integralmente coperto con l'avanzo di parte corrente.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	45.043.375,98	48.772.641,18	48.372.641,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	7.251.503,19	7.427.046,05	6.668.603,77
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.941.984,70	6.248.099,48	6.258.099,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		57.236.863,87	62.447.786,71	61.299.344,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)		5.723.686,39	6.244.778,67	6.129.934,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	3.566.272,53	3.432.654,90	3.288.283,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.117.413,86	2.792.123,77	2.821.650,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	61.917.710,50	58.189.434,35	54.316.395,31
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		61.917.710,50	58.189.434,35	54.316.395,31
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	3.808.794,56	3.611.740,36	3.470.419,07
Quota capitale	10.109.565,36	9.848.276,15	9.993.039,07
Totale fine anno	**13.918.359,92**	**13.460.016,51**	**13.463.458,14**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUELcome calcolato nel prospetto di cui sopra.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a)Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

In ogni caso se le previsioni di entrata e di spesa corrente si dovessero rilevare eccedenti o insufficienti, si invita l'Ente ad adottare immediato provvedimento di riequilibrio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c)Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d)Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere puntualmente monitorate e verificate anche in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e)Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Graziano Serpico
Dott. Nicola Mileri
Dott. Carmine Cicala